

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK

Durante tutta la settimana scorsa il mercato del cotone di New York è stato stabile con lievi oscillazioni intorno all'area 85/87,00 cents/lb.

Venerdì scorso la posizione di marzo ha chiuso in lieve ribasso, rispetto al giorno precedente, perdendo solo 0,96 punti, come quasi tutte le materie prime agricole ed ha chiuso a 85,43 cents/lb, malgrado i dati negativi sulle vendite all'esportazione annunciate giovedì, dove notiamo che le vendite cumulative per il 2022-23 hanno raggiunto 9.453 milioni di balle, in calo rispetto agli 11.991 milioni di un anno fa.

Questo è il dato più basso dal 2015-16 e la percentuale raggiunge il 78% delle previsioni USDA rispetto a una media quinquennale dell'83%.

C'è da dire che la CINA è quasi assente da parecchi mesi a causa delle restrizioni del COVID unitamente ad un calo interno e di export di domanda e recentemente a causa della chiusura delle festività del capodanno cinese.

Da oggi la CINA riprende tutte le attività e aspettiamo di vedere se la seconda economia mondiale riprenderà positivamente, come tutti si aspettano.

Voglio ricordare che la CINA è il principale acquirente di cotone USA, pertanto, se entrasse nel mercato potrebbe potenzialmente alzare le quotazioni attuali.

Inoltre, è anche un potenziale acquirente di filati di titoli grossi dal Pakistan e potrebbe ribaltare la situazione tessile di questo paese che conseguentemente dovrebbe approvvigionarsi di cotone USA, dato il disastroso ultimo raccolto.

BORSA DEL COTONE DI NEW YORK - Chiusura del 3 febbraio 2023 - Posizione MARZO 2023



.....

ECONOMIA, FINANZA E CAMBIO EURO/DOLLARO

Dai dati emersi la settimana scorsa, risulta che l'inflazione nell'eurozona dovrebbe attestarsi all'8,5% a gennaio, in calo rispetto al 9,2% di dicembre.

Tra le singole componenti prevale il dato dell'energia (17,2%, rispetto al 25,5% di dicembre).

La stima sull'Italia è di una inflazione in calo al 10,9%, rispetto al 12,3% di dicembre mentre il dato dell'Istat sul PIL italiano è migliore delle attese.

Infatti, nell'ultimo trimestre del 2022 è diminuito dello 0,1% rispetto al trimestre precedente e cresciuto dell'1,7% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Il dato per il 2022 è aumentato del 3,9% rispetto al 2021 mentre la variazione acquisita per il 2023 è pari a +0,4%.

Proprio guardando all'anno in corso, anche il Fmi migliora la propria stima. Nel 2023 l'Italia non andrà in recessione ma crescerà più di quanto stimato in precedenza, con un PIL che dovrebbe chiudere a +0,6%.

Gli indici di borsa USA e dell'Eurozona, durante tutta la settimana scorsa, ad esclusione di venerdì u.s., sono stati molto positivi e confortanti.

Mercoledì u.s. la FED ha aumentato i tassi d'interesse di 25 punti mentre la FED, giovedì scorso gli ha aumentati di 50 punti, portandoli al 3%, il tutto con lo scopo di far tornare il tasso d'inflazione a livelli molto più bassi di quelli attuali.

Dai dati, usciti venerdì scorso dal Dipartimento del Lavoro statunitense sugli occupati non agricoli è stato un vero e proprio shock, hanno mostrato un aumento di 517.000 posti di lavoro a gennaio 2023, quasi il triplo delle attese e il doppio del mese precedente. Inoltre, il tasso di disoccupazione è sceso al 3,4%, ovvero ai minimi dal maggio 1969, e il tasso di partecipazione alla forza lavoro è salito al 62,4%.

L'EURO ha toccato una punta massima oltre i 1,10 di valore contro il Dollaro USA la settimana scorsa per poi recedere nei due giorni successivi e chiudere venerdì scorso appena sopra 1,08.

CAMBIO EURO/DOLLARO USA - Chiusura del 3 febbraio 2023



.....

ANDAMENTO DELLE FIBRE E DEI FILATI NEI PAESI ESPORTATORI

In **INDIA** i prezzi del cotone sono rimasti stabili nell'ultima settimana, con la base dello Shankar 6 che ha guadagnato solo 0,5%. I prezzi delle altre varietà di cotone non si sono mossi dall'inizio del nuovo anno, in linea con l'analoga stabilità osservata sul mercato dei futures del cotone di New York.

Al contrario, i prezzi della fibra in fiocco di poliestere sono aumentati di quattro rupie al chilo o del 3,9% a partire dal 1° febbraio.

In **PAKISTAN** i prezzi delle fibre di cotone, poliestere e viscosa sono aumentati negli ultimi giorni in Pakistan, a fronte di un forte calo della valuta domestica e di una domanda più forte da parte dei clienti esteri

In **CINA** grande attesa circa il comportamento dei filatori e tessitori dopo la riapertura dalle festività del Capodanno cinese, considerando anche la sottostante buona notizia.

.....

SITUAZIONE COVID IN CINA

L'ondata di infezioni da Covid-19 in Cina sta per finire e non c'è stata una ripresa significativa dei casi durante le vacanze del Capodanno lunare.

Lo riferisce nel suo ultimo bollettino settimanale il Centro per il controllo e la prevenzione delle malattie (CDC), in merito all'andamento della crisi emersa nel Paese dagli inizi di dicembre e dalla fine della strategia della 'tolleranza zero' al virus.

Inoltre, non è rilevata alcuna nuova variante dopo il 12 dicembre e anche il numero di decessi e casi gravi è in calo.

.....

6 febbraio 2023